

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DLgs 387/2003 e s.m.i. - Estratto DD n. 1500 del 18/08/2010 - Autorizzazione unica in variante alla DD n. 67 del 24/02/2009 - impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Anza e dai rii Fontanone, Pedriola e Roffel, in Comune di Macugnaga - Ditta ECA S.p.A. - 2° lotto.

Il Dirigente
(omissis)
determina

di rilasciare alla ditta ECA S.p.A. l'autorizzazione unica per la realizzazione di opere (2° lotto: zona opera di presa torrente Anza, zona opera di presa rio Pedriola e messa in sicurezza guadi esistenti sul rio Fontanone) in variante a quelle autorizzate con DD n. 67 del 24/02/2009 e quindi di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di conclusione, (omissis), formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD. (omissis) –

Determinazione conclusiva del procedimento (omissis)

il Responsabile del Procedimento

(omissis)
propone
(omissis)

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante; il progetto approvato, con esclusivo riferimento alle opere costituenti il 2° lotto (zona opera di presa torrente Anza, zona opera di presa rio Pedriola e messa in sicurezza guadi esistenti sul rio Fontanone), è costituito dai seguenti elaborati (omissis).

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta ECA S.p.A. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di opere in variante a quelle autorizzate con DD n. 67 del 24/02/2009 - impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Anza e dai rii Fontanone, Pedriola e Roffel, nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli, per il 2° lotto degli interventi, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella DD n. 67 del 24/02/2009 e nella DD n. 191 del 20/05/2010, le quali, unitamente al provvedimento finale, costituiscono autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in argomento.

E. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto; si precisa infine che l'inosservanza delle

prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

F. Di apporre, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

G. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

H. Di delegare alla ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega é riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (omissis) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

I. Di dare atto che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

J. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni